BOLLETTINO
PARROCCHIALE

# BINZAGO

MARZO 1967

**La parola del Parroco**
(portavoce dei Vescovi)

# FAR PENITENZA

Per la Quaresima, i Vescovi della Regione Lombarda hanno indirizzato ai loro fedeli una lattera pastorale su « La Penitenza »

Data l'importanza dell'argomento, mi pare sia opportuno riassumere i punti più salienti di detta lettera.

**Che cosa significa far penitenza.**

Significa compiere degli atti che comportino qualche sacrificio o rinuncia gravosa.

**Perchè si deve far penitenza.**

1) Perchè siamo tutti peccatori e perciò dobbiamo preoccuparci di espiare i peccati nostri e del mondo nel quale viviamo; e naturalmente allo stesso modo col quale Cristo ha redento il mondo: col sacrificio.
2) Perchè gli incentivi al male sono molti anche ai nostri giorni; e per non esserne trascinati è necessaria la mortificazione.

**Ciò che veramente conta nel far penitenza.**

Molte volte si sente dire che non si dovrebbe esortare a far penitenza, perchè la vita stessa è tutta una penitenza.

Ora è vero che la vita, con le sue privazioni, le sue difficoltà, i suoi dolori, impone ad ogni persona sacrifici e rinunce. Ma perchè ci sia la virtù della penitenza non basta fare cose che costano, occorre farle in modo che siano mezzo di espiazione.

Perciò:

1) Le diverse privazioni bisogna **accettarle.** Se di fronte alle sofferenze della vita ci si ribella, si impreca, si prende occasione per lamentarsi con il Signore, pur soffrendo non si guadagna niente.
2) Bisogna accettarle, le privazioni, proprio **allo scopo di espiare i peccati,** di riparare l'of-

fesa arrecata a Dio. Se si accettano solo perchè non se ne può fare a meno, senza alcun pensiero a Dio — al quale forse non si crede neppure —, senza alcun pensiero al peccato — del quale non si è minimamente preoccupati —, anche le più grandi sofferenze imposte dalla vita non servono a nulla.

**Come fare penitenza.**

1) Col valorizzare le privazioni che sono imposte dalla vita. Quindi col compiere bene i propri doveri nonostante il sacrificio che compartano, coll'accettare il peso del lavoro, col sopportare pazientemente le persone che ci sono vicine, col chinare la testa di fronte alle tribolazioni, ecc. Il tutto, naturalmente, proprio allo scopo di espiare i peccati nostri e quelli del mondo.

2) Col compiere volontariamente atti che comportano sacrifici e rinuncia. Fra queste la S. Scrittura e la Liturgia ricordano con frequenza la preghiera, il digiuno, l'elemosina.

3) Coll'osservare le prescrizioni della Chiesa circa l'astinenza del venerdì.

E' vero che queste prescrizioni sono state recentemente cambiate. Ma questo non per togliere o attenuare il dovere della penitenza, bensì favorirne l'osservanza, per renderla più facile a tutti.

Considerato cioè che non tutti sono in grado oggi di far di magro al venerdì, al di fuori della Quaresima (durante la quale il magro al venerdì è ancora strettamente obbligatorio, anche se non si deve considerare colpa grave ogni singola trasgressione) la Chiesa ha concessa la facoltà di sostituire al magro qualche altra opera di penitenza di propria scelta; per esempio: altra mortificazione di gola, rinuncia a qualche divertimento, S. Messa, S. Comunione, S. Rosario, una visita in Chiesa, lettura di qualche brano della Bibbia e di altro buon libro, aiuto prestato ai bisognosi, elemosina, visita ad ammalati.

Stando così le cose, è del tutto evidente che nessuna persona può dirsi dispensata dal venerdì. Proprio perchè in un modo o nell'altro tutti sono in grado di fare qualche sacrificio. E per quanto fino ai 14 anni non si sia tenuti alle prescrizioni della Chiesa circa la penitenza, i genitori non debbono trascurare di educare ad essa i loro figliuoli, anche prima di quell'età.

# *ARCHIVIO PARROCCHIALE*

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Vincenzi Massimiliano di Ruggero, Zanin Luigi di Giuseppe, Borgonovo Valeria di Piergiorgio, Cremonese Stefano di Gianfranco, Ardolino Desiderio di Mario, Maffulli Michele di Antonio, Vettorato Monica di Aldo, Monti Maura di Guglielmo.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto alle nuove famiglie di:

Mura Antonello e Servello Rachele, Borgonovo Sergio e Candiotto Anna Maria, Quaglia Remo e Boccabella Alberta, Cesana Alessandro e Colombo Ernestina.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Ronchi Salvatore a. 72, Cerliani Domenico a. 59, Carella Maria ved. Terragni a. 69, Giussani Carolina a. 73. De Ponti Mauro a. 72, Pogliani Luigi a. 73, Cerati Angela a. 65.

# Calendario Liturgico

**Orario SS. Messe**

**Festive:** in Chiesa Parrocchiale, ore 6 - 8 - 10 - 11,30 - 18.

Nella Cappella « S. Famiglia », ore 6,30 - 9.

**Feriali:** in Chiesa Parrocchiale, ore 6,30 - 8,30 - 18,30.

Nella Cappella « S. Famiglia », ogni giovedì ore 17, al primo venerdì ore 18.

**Marzo**

**5** Domenica quarta di Quaresima.

**12** Domenica quinta di Quaresima e Giornata per l'Università Cattolica.

**17** Venerdí - Ore 15,30 Confessioni dei ragazzi e bambine.

**18** Sabato - Festa di S. Giuseppe. In mattinata: confessione delle donne; ore 15,30 Confessioni; ore 20,30 S. Messa e Confessioni degli uomini.

**19** Domenica delle Palme - Ore 19 Benedizione degli ulivi, Processione nell'interno della Chiesa, S. Messa in canto.
L'Olivo benedetto sarà distribuito in tutte le famiglie a partire da martedì.

**20** Lunedì - **Ufficio Generale.** Ore 6 e 8 SS. Messe e Confessione degli uomini. Ore 10 Solenne Ufficiatura per tutti i defunti della Parrocchia. Ore 17 Compieta, S. Benedizione, Processione al Cimitero. Ore 18,30 S. Messa.

*(continua a pagina V)*

**23 Giovedì Santo** - Ore 6,30 e 8,30 Via Crucis. Ore 16 S. Messa specialmente per le mamme (anche nella Cappella « S. Famiglia »); ore 20,30 S. Messa in canti e Processione allo Scurolo.

**24 Venerdì Santo** - Ore 6,30 e 8,30 Via Crucis; ore 15 Via Crucis solenne; ore 20,30 Lettura della Passione, Predica, Adorazione della Croce. E' di magro e digiuno.

**25 Sabato Santo** - Ore 6,30 e 8,30 Via Crucis; ore 20,30 Preconio, Benedizione del Fonte Battesimale, Processione dallo Scurolo all'Altare. Santa Messa in canto.

**26 Festa di Pasqua** - Ore 10 S. Messa in canto; ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

**27** Lunedì dell'Angelo - Orario festivo.

# *NOTIZIARIO*

★ Sono state celebrate le SS. Quarantore. Buona partecipazione ai Sacramenti e alle prediche.

Ma il pensiero corre inevitabilmente agli assenti; a coloro che sono anche praticanti ma non sanno fare nulla più dello stretto necessario.

E i giovani, le figliuole? Supposto pure che fossero impediti nei giorni feriali, non avrebbero potuto accostarsi ai SS. Sacramenti in domenica? E, per una volta, non avrebbero potuto rinunciare alle loro abitudini per essere presenti alla predica della domenica pomeriggio?

★ Durante le SS. Quarantore si è fatta l'**Offerta della Cera.** Sono state raccolte L. 281.300.

★ Sono rientrate altre buste dell'**Offerta Natalizia** per il valore di L. 341.550, di cui L. 151.000 nella zona al di là della ferrovia.

Perciò complessivamente la somma raccolta è stata di L. 2.451.415.

A tutti rivolgiamo il nostro grazie con l'assicurazione che il sacrificio compiuto non sarà dimenticato dal Signore.

★ Dall'aggiornamento del **Censimento,** fatto con la Benedizione natalizia delle case, è risultato che nel 1966 sono uscite da Binzago 100 famiglie, ne sono entrate 80 (più che altro nei nuovi edifici) e se ne sono formate 50.

Di conseguenza le famiglie hanno raggiunto il numero di 1.749 (1.408 al centro, 341 al di là della ferrovia).

Gli abitanti invece — dato che le famiglie di nuova formazione non ne variano il numero — sono diminuiti di 95. Attualmente quindi la Parrocchia conta 6.483 abitanti (5.213 al centro, 1.270 al di là della ferrovia).

★ Negli Oratori, in occasione della Quaresima, è stata lanciata la **Campagna contro la fame nel mondo.** Ossia, ad ogni ragazzo e bambina è stato consegnato un piccolo salvadanaio, nel quale, nel corso della Quaresima, in spirito di penitenza e carità, porranno qualche soldo, che poi subito dopo Pasqua consegneranno perchè sia destinato a quelle popolazioni sottosviluppate, ancora afflitte della piaga della fame.

★ Il 1° Maggio sarà fatta la Prima Comunione. Ad essa saranno ammessi i bambini che frequentano o avrebbero dovuto frequentare la terza classe elementare e che in questi mesi si saranno debitamente preparati.

Coloro che sono stati battezzati fuori paese procurino per tempo il certificato di Battesimo.

Per coloro, che furono battezzati in clinica, prima di richiedervi il certificato, consultino i registri della Parrocchia; perchè di regola anche i Battesimi amministrati altrove vengono registrati nella Parrocchia nella quale la famiglia ha domicilio.

# OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

**Gennaio**

| | |
|---|---|
| Panificio Arosio-Colombo | L. 10.200 |
| Panificio Barbierato | L. 7.000 |
| Panificio Binda | L. 1.500 |
| Panetteria Bolgiani | L. 2.200 |
| Panificio Cattaneo | L. 2.450 |
| Panetteria Marabotti | L. 1.600 |
| Panificio Migliavacca | L. 7.700 |
| Panetsteria Rigamonti | L. 6.550 |
| Panificio Vaghi | L. 1.780 |

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

# OFFERTE

**Per S. Maria e le opere della Parrocchia**

Coniugi Molteni Luigi e Savina in occasione del 40° di Matrimonio 20.000; Vincenzi Ruggero 2.000, N.N. 1.000, N.N. 1.500, Molteni Abramo 6.000, Sala Maria 500, Gariboldi Erminia 1.000, Borgonovo Valentino 1.000, N.N. 1.000, C.E. 5.000, Mornata E. 500 e anello d'oro, N. N. 1.000 e orecchini d'oro, N.N. 2.000, N.N. 2.000, N.N. 5.000, Borgonovo Carlo e Marelli Luigia 5.000; N.N. 3.500, Classe 1895 in memoria di Ronchi Salvatore 5.000, N.N. 5.000, N.N. 5.000, N.N. 3.000, N.N. 10.000; N.N. 6.000, Cesana Alessandro 10.000, Giussani Eugenio ed Ezio 10.000, N.N. oggetti d'oro, Bonfanti Giulio 1.000, Boga Antonio 1.000, N.N. 5.000, N.N. 2.000, N.N. oggetti d'oro, N.N. 1.000, N.N. 1.000.

**Per l'Asilo**

N.N. 500, Classe 1927 6.000, Fratelli e sorelle di Parravicini Mario 5.000, in memoria di De Ponti Mauro la famiglia 5.000, Giussani 10.000.

Inoltre l'Acquedotto di Cesano e Binzago ha donato acqua per il valore di L. 14.790.

**Per lanuova Chiesa « S. Famiglia »**

| | |
|---|---|
| Due altre offerte natalizie | L. 151.000 |
| Offerte precedenti | L. 393.000 |
| Totale | L. 544.000 |

A tutti un vivissimo ringraziamento.

# *ORATORIO FEMMINILE*

**15 Gennaio** - Oggi il bel film formativo ha lasciato nel cuore di ognuna tanta soddisfazione. Un film che ha insegnato molte cose.

Ha colpito soprattutto la fortezza d'animo di un adolescente. Fu vittorioso in ogni sua impresa e mai ebbe paura di essere vinto. E' ciò che auguriamo a ogni oratoriana nella continua lotta di ogni giorno per mantenersi buone.

**22 Gennaio** - Il film catechistico ha sostituito la lezione della Suora.

Un'immagine vale più di mille parole e in ognuna sarà rimasta nell'animo la figura di Cristo che soffre sulla Croce e muore per noi. Quel Volto rigato di sangue e spasimante ritorni alla mente nel periodo della Quaresima, quando ognuna deve sentire spontaneo il bisogno di fare qualcosa per Lui.

**29 Gennaio** - Giornata intensa e bella! Al mattino le giocatrici di Pallacanestro si recano a Milano per l'inizio del campionato. Vittoria strepitosa: 59 a 5! Brave e auguri per le prossime partite.

Al pomeriggio il salone è gremito. Don Bosco è stato festeggiato con una rappresentazione molto ben riuscita. Le attrici, molto ben preparate, hanno saputo dare calore e vita al bellissimo dramma. L'odio e l'amore: due forze che lottano per diversi anni nell'animo di Zoraja; vince l'Amore e l'animo di lei, desideroso di pace e perdono, ritorna a Cristo che aveva rinnegato. Un « brava » a tutte e un invito: vivere in fedeltà la nostra vocazione cristiana.

Il 31 la Schola Cantorum ha onorato Don Bosco con alcuni mottetti durante la S. Messa.

**5 Febbraio** - Il Carnevale è entrato anche all'Oratorio. L'allegria non manca. Divertente il film comico che può aver lasciato anche un insegnamento: l'essere sempre buoni non è debolezza, ma virtù e, prima o poi, la perseveranza nel bene viene ricompensata.

**9 Febbraio** - L'Oratorio ha aperto le sue porte verso le 20,30 per accogliere le adolescenti e le alte per la tradizionale riunione di Carnevale. La serata è trascorsa serena e tutte sono tornate a casa contente.

**11 Febbraio** - Ultimo giorno di Carnevale!

Dopo una visita in Parrocchia in riparazione di tanti peccati che si commettono nel mondo in questi giorni, le beniamine e le aspiranti di A.C. hanno voluto intrattenere le loro compagne con farse, barzellette, canti, ecc. Anche le mascherine sono state premiate!

**12 Febbraio** - L'Oratorio ha cambiato volto! La Quaresima è incominciata! Tutte le oratoriane sono impegnate per viverla bene. Un invito è stato lanciato: partecipare alla S. Messa delle 18,30, rinunciando, in spirito di penitenza, ad un quarto d'ora di Televisione. Saranno capaci tutte le oratoriane di mantenere la loro promessa? Lo auguriamo a tutte e tutte invitiamo a vivere « con maggior santità » questo importante periodo che ci prepara a risorgere con Cristo!

# ORATORIO MASCHILE

## QUARESIMA

Non è questione soltanto di digiuno, il Signore l'ha persino gridato al suo popolo: non so che farmene dei vostri digiuni; non stracciate le vostre vesti ma il vostro cuore. Il digiuno fondamentale è quello dal male, dal cuore cattivo. E sempre il digiuno della Quaresima cristiana ha significato anche la partecipazione alla liturgia, alla preghiera, l'ascolto nel cuore della Parola di Dio.

Il significato del digiuno è allora il rinunciare a tante cose che ci piacciono e forse ci fanno dimenticare di Dio per essere liberi nel cuore e potere ascoltare la Parola di Dio, partecipare alla preghiera e alla Liturgia.

E i soldi risparmiati?

Sono per gli altri. Per i fratelli meno fortunati. Per la fame nel mondo. Digiuno e amore per gli altri.

I ragazzi dell'Oratorio vivono la Quaresima così.

Perciò una parola di incoraggiamento e di perseveranza nelle iniziative quaresimali in pieno svolgimento.

— S. Messa al mercoledí sera.
— Salvadanaio per la fame nel mondo.
— Operazione scatolame.
— Impegno nuovo nella preghiera e nel catechismo.

Ricordate che la partita la vince non chi incomincia ma chi la porta a termine vincendo.

In questo clima il gruppo dei Ragazzi di A. C. ha realizzato una piccola mostra sulla fame nel mondo, sufficiente però per dare una idea di quanto impressionante sia il problema.

La mostra è aperta al pubblico.

Un richiamo a vivere con libera responsabilità personale gli impegni della Quaresima anche agli adolescenti (1951-'52) secondo il programma in svolgimento, in modo che la Quaresima sia un cammino verso la Pasqua cioè l'incontro con il Cristo risorto e quindi sempre vivo per noi risorti con lui nel Battesimo.

Da queste pagine il primo annuncio della Leva dei Quattordicenni di cui in seguito verrà dato un programma piú dettagliato.

Auspichiamo ed accettiamo volentieri idee geniali, progetti da parte di tutti gli ex-quattordicenni e degli interessati.